

Intervista a Sarah Riccio

Cosa si prova a vedere scelta la tua opera sul manifesto?

Sono molto emozionata e lusingata, ho pensato mi stessero prendendo in giro, poi ho realizzato che era tutto vero; tuttavia non significa che non andassi fiera di ciò che avevo realizzato o che non lo ritenessi ben fatto e bello visivamente, mi piace molto e sono felice che sia stato apprezzato, sono davvero felice spero piaccia anche ai cittadini di Nola oltre che alla commissione che l'ha selezionato.

Che ne pensi della Festa dei Gigli?

Mi piacciono le tradizioni e le feste popolari, in tutta Italia sono tantissime e diverse tra loro; Durante la visita a Nola prima della realizzazione del manifesto ho sputo di più su le origini della festa dei gigli e qualche curiosità interessante, sono rimasta affascinata dalla preparazione e il tempo spesi per mettere in piedi questa festa, mi sento davvero onorata di lavorare per una festa così sentita e importante per i cittadini di Nola. Vorrei anche aggiungere che mi spaventa pensare a quanto pesa portare un giglio sulle spalle, saranno anche molte le persone, ma deve pesare davvero molto.

Ci spieghi come è nata la tua opera e il suo significato?

Non è stato facile trovare un'idea, innanzitutto poiché mi sono lasciata molto influenzare da quello realizzato l'anno passato, che è davvero bello, e avevo paura che non potessi fare di meglio. L'idea è comparsa per caso mentre mi preparavo per andare a dormire, ma le idee migliori vengono sempre nei momenti più strani, così ho disegnato il primo dei gigli che ho illustrato, ho voluto che fosse comprensibile anche per chi sapesse poco sulla festa, quindi nel sintetizzare il giglio ho inserito dettagli ispirati da foto dei gigli degli anni passati e San Paolino a chi la festa è dedicata, il resto è venuto da sé.

quanti disegni hai fatto prima di arrivare a quello definitivo?

Ho fatto molti schizzi e bozzetti, e ne ho pensati anche di più ma non di ciò che è ho realizzato in definitiva, erano diversi, altre illustrazioni che ho poi scartato, l'illustrazione finale l'ho impostata in un solo bozzetto che ho rimaneggiato giusto un paio di volte per perfezionarlo, poi l'ho vettorializzato (per dirla semplice l'ho reillustrato a computer).

essendo di Napoli per realizzare questo manifesto hai vissuto qualche volta la festa oppure ti sei aiutata con una ricerca tramite internet?

Purtroppo non posso dire di aver mai assistito alla festa, non in prima persona almeno, nel senso che, ho una collega che abita nella zona di Nola che, l'anno passato, ha documentato la festa per un paio di esami, essendo molto legata a questa mia collega, l'ho vissuta un po' anche io attraverso di lei, però ho usato tantissimo internet per documentarmi sulle strutture dei gigli degli anni passati a cui mi sono ispirata.

Sulla tua opera risaltano molto i colori giallo e azzurro, scelta stilistica o significato particolare?

La colorazione è stata probabilmente la cosa più difficile, e ho avuto anche molta fortuna nel trovare la combinazione finale. Ho fatto diverse prove sia per come colorare che per i colori in sé, la scelta finale dei colori è stata dettata da diverse motivazioni sia formali che estetiche, ho scelto colori che fossero complementari sia nello spettro cromatico che per significati psicologici (il blu di calma e fresco mentre il giallo vitalità e calore) e che fossero in linea con la festa e piacevoli alla vista.

Hai già dei progetti, dei sogni nel cassetto per il futuro?

Questa è una domanda molto complicata per me, ho progetti per il futuro certo, molti anche, ma al tempo stesso sono preoccupata per quello che sarà, una cosa che voglio fare ad ogni costo è Un'esperienza di studio fuori dall'Italia poiché ho rinunciato all'Erasmus per vari motivi ma è una cosa che desidero molto, per il resto si vedrà, può essere che i progetti che ho cambino tra un anno o anche prima, niente è ancora scritto.

Grazie ancora per la gentile concessione dell'intervista e le auguriamo a nome di tutto lo staff festadeiglibysaviogroup che i suoi sogni possano realizzarsi un giorno.